dosi di entrare in un "dibattito" politico: giustamente Egli non si considera "controparte politica" di nessuno, ma come Successore di Pietro ha ribadito il suo diritto-dovere di parlare contro la guerra senza alcuna preoccupazione per le pressioni della Casa Bianca. Anche in questo Leone XIV è in piena sintonia con il pensiero della tradizione cristiana. Rileggiamo il celebre episodio

diede c'è la sintesi di tutto il pensiero cristiano sul rapporto tra fede e politica o, se vogliamo, tra la dimensione religiosa dell'uomo e la sua appartenenza alla società socio-politica. "Rendete a Cesare ciò che è di Cesare – dice Gesù – e a Dio ciò che è di Dio" (Mt 22, 21): risposta lapidaria, sulla quale molto si è discusso e molto è stato detto e scritto nel corso degli ultimi venti secoli della storia

che e di Cesare da ciò che è di Dio, ma, se riflettiamo più a fondo e teniamo presente che ciò che Dio chiede all'uomo è "tutto" (100%) e che, di conseguenza, Dio e Cesare non possono fare "fifty-fifty", 50% a me e 50% a te. Se è così, occorre capire meglio come si debba intendere il "niente" (lo 0%) che resta "da dare a Cesare". Sul finire del II secolo, scrivendo a Scapula, alto funzionario persecutore di Cristiani, Tertulliano

Il problema di Trump è tutto qui: egli ha presagito che il Papa – da cristiano quale è – non obbedisce a nessun Capo di Stato: rispetta tutti, prega per tutti, ma obbedisce solo a Dio. Soprattutto quando essi ordinano comportamenti che Dio certo non gradisce! Questo anche Trump deve averlo capito: ..."Qui mange du pape...".

Luigi Patrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

studio Luca Spinaro.

SEGUICI SU:

LE IPOTESI

Migliaia di avvistamenti di UFO

di **GIANNI TOFFOLI**

Dopo anni ed anni di insabbiamento e sfottò volati su chi asseriva di avere avvistato Oggetti Volanti non Identificati, da pochi giorni l'amministrazione Trump ha dato il via alla pubblicazione di numerosi file declassificati relativi a UAP (Unidentified Anomalous Phenomena) e UFO, mantenendo la promessa di trasparenza.

L'inaspettato disclaimer del Dipartimento della Guerra statunitense ha rilasciato oltre 160 documenti, foto e video precedentemente secretati, definendoli "estremamente interessanti". I file coprono casi irrisolti e testimonianze, incluse trascrizioni delle missioni spaziali Apollo 12 e 17. La sorprendente declassificazione è certamente correlata alle migliaia di avvistamenti, prontamente censurati dai media mainstream, che nei mesi scorsi hanno interessato la pressoché totalità delle nazioni terrestri. La domanda che sorge spontanea è: che cosa sta accadendo? Le ipotesi sono infinite.

Le più gettonate sono: A) Gli alieni vogliono conquistare la Terra. B) Gli alieni non sono tali, ma Angeli di Luce che sovrintendono e custodiscono il pianeta Terra. La loro presenza ha lo scopo di disinnescare eventuali ordigni nucleari e impedire quindi che gli umani autodistruggano il Pianeta Terra. C) Gli alieni sono demoni. Il loro compito è infatuare gli umani e attirali a sé con le armi della seduzione e della curiosità. D) Le immagini che si vedono nel cielo, sono proiezioni generate dalla tecnologia Blue Beam. Vale a dire quel progetto segreto operato dai Deep State il cui fine è instaurare un governo unico mondiale dopo aver terrorizzato a puntino la popolazione mondiale. D) Nell'imminenza della fine del mondo, le astronavi sono state mandate sul Pianeta Terra da Entità Superiori, con il fine di operare l'ascensione delle persone degne di salvezza. E) Droni, Uap e Ufo, sono di natura umana, ma realizzati grazie alla Reverse Engineering, cioè la copiatura di sana pianta di tecnologie avanzate ricavate da Ufo Crash (Nevada Area 51 docet).

Impossibile dunque stabilire se i piloti delle bizzarre configurazioni che si librano nei cieli di mezzo mondo sono virtuali, umani, angeli, demoni, forme di energia, grigi, rettiliani, pleiadiani, venusiani o insettoidi. Se i file daranno la stura anche alle testimonianze di chi sino ad ora era rimasto zitto per non rischiare l'epiteto di scemo più scemo, l'effetto sarà devastante a partire dalle religioni che dovranno necessariamente ricalibrare dottrine e convinzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"PREALPINA
FONDATO NEL 1888

DIRETTORE RESPONSABILE
SILVESTRO PASCARELLA - *direttore@prealpina.it*

CAPO REDATTORE CENTRALE
ANDREA ANZANI - *caporedattore@prealpina.it*

CAPO REDATTORE
ROSI BRANDI - *caporedattorevarese@prealpina.it*

SITO INTERNET *www.prealpina.it* **E-MAIL** *info@prealpina.it* **LETTERE AL DIRETTORE** *lettere@prealpina.it*
PUBBLICITÀ - UFFICIO DI DIREZIONE: (orario: 9-12.30, 14-19 sabato chiuso)
BUSTO ARSIZIO Via Canton Santo, 5 - 0331 633190; *commerciale@prochemi.it; www.prochemi.it*
UFFICI PUBBLICITÀ (orari: 9-12.30 14-18.30 sabato chiuso):
VARESE Viale Tamagno 13 Tel. 0332 830945 Fax 0332 830946; **BUSTO ARSIZIO** Via Fratelli d'Italia 5 Tel. 0331 633490 Fax 0331 628050;
NAZIONALE Manzoni - Milano, via Nervesa 21Tel. 02 57494802 Fax 02 57494973 **SVIZZERA** Media Ti Marketing SA,
via Cantonale 36, Centro Ambrosart 6928 Manno Tel. 004191 9603131 Fax 004191 9603435
ABBONAMENTI 0332 275700 Fax 0332 275601 *abbonamenti@prealpina.it;* **NECROLOGIE** 0332 275666 FAX 0332 275701 *necrologie@prealpina.it*

EDITORE: La Prealpina s.r.l.
Sede legale: Varese - Viale Tamagno, 13 Tel. 0332 275700
PRESIDENTE DANIELA BRAMATI
STAMPA: TIPRE S.R.L. - BUSTO ARSIZIO - VIA CANTON SANTO, 5 - 0331 343653
RESPONSABILE TRATTAMENTO DEI DATI (D.LGS. 196/2003) Silvestro Pascarella
COPIE ARRETRATE EURO 10,00 CAD. COMPRESA SPEDIZIONE
I MANOSCRITTI NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO
Registro Degli Operatori Di Comunicazione N. 31 87
Registrazione Tribunale Di Varese N. 14 Del 21/6/1948

¡Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano puÚ essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.î